

Raimondo Polidoro
INGEGNERE

"Noi che abbiamo la possibilità di parlare, se stiamo zitti siamo complici. Bisogna tenere sempre la schiena dritta e dire, anche a costo di essere impopolari e minoritari, esternare le proprie idee e motivarle. Non essere pronti al potere".

(Dott. Nicola Gratteri – ANSA 05.11.2024 - 19:51)

Le ricopio quanto ho scritto e firmato a mano al fine di fornirle l'autenticità delle mie parole perché sono oramai quasi certo del fatto che le mie segnalazioni non le siano state passate con la dovuta evidenza come non le è stato mostrato il mio videomessaggio di denuncia che dura meno di due minuti e che le ho trasmesso con PEC del 11 marzo 2025 (<http://stazio.site/vid01.html>)

Caro Procuratore Gratteri,

*il 5 dicembre 2024 ho inviato **due** Raccomandate identiche: una alla Procura di Napoli e l'altra alla Procura di Catanzaro, ricevute entrambe il 6 dicembre 2024; il 18 marzo 2025 mi sono presentato presso il Comando di compagnia dei Carabinieri di Cerreto Sannita per riconoscere la mia firma sulla raccomandata che le è pervenuta da Catanzaro; il sottoufficiale che mi ha interrogato ha voluto conoscere i motivi di questo invio e ha videoregistrato una mia dichiarazione; ha anche acquistato i miei documenti informatici e cartacei riservati a lei, assicurandomi che di lì a breve li avrebbe personalmente consegnati nelle sue mani.*

Quando ho chiesto informazioni rivolgendomi al TIAP di Napoli ho ricevuto una telefonata assai curiosa dal dirigente e nessun riscontro; quando ho chiesto informazioni a mezzo PEC (che le allego) ai Carabinieri di Cerreto Sannita, il sottoufficiale che mi aveva interrogato mi ha telefonato rimproverandomi aspramente e anche il mio legale non è riuscito a sapere se lei aveva ricevuto quanto depositato. Le telefonate gliele posso far ascoltare, la risposta al mio legale gliela allego.

Il metodo che ho usato per inviarle la comunicazione del 5 dicembre e quello per consegnare gli atti il 18 marzo ai Carabinieri di Cerreto Sannita, l'ho imparato servendo questo Paese; spero vivamente che questa mia giunga direttamente nelle sue mani e che la bolgetta di Catanzaro continui ad avere lo stesso percorso.

Vorrei poterle parlare presto, grazie infinite

Raimondo Polidoro